

TATA STEEL INTERNATIONAL (ITALIA) S.R.L.

Professionisti Associati

Studio di consulenza societaria e tributaria

Corso di Porta Romana, 63 - 20122 Milano -

Tel. 02-54109017 – Fax 02-55011359

Tata Steel International (Italia) S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31.03.2017

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TATA STEEL INTERNATIONAL (ITALIA) S.R.L.
Sede: VIA G.G. WINCKELMANN 2 MILANO MI
Capitale sociale: 50.000,00
Capitale sociale interam ente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 10030350150
Codice fiscale: 10030350150
Numero REA: 1335257
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 461203
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/03/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/03/2017	31/03/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.709	25.417
II - Immobilizzazioni materiali	2.443	2.139
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.417	6.417
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	31.569	33.973
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.839.229	1.185.276

	31/03/2017	31/03/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	1.839.229	1.185.276
IV - Disponibilita' liquide	782.272	978.684
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.621.501</i>	<i>2.163.960</i>
D) Ratei e risconti	11.629	8.770
<i>Totale attivo</i>	<i>2.664.699</i>	<i>2.206.703</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.142.246	325.821
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	505.578	816.425
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.707.824</i>	<i>1.202.247</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	560.035	502.041
D) Debiti	359.488	435.258
esigibili entro l'esercizio successivo	359.488	435.258
E) Ratei e risconti	37.352	67.157
<i>Totale passivo</i>	<i>2.664.699</i>	<i>2.206.703</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/03/2017	31/03/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.227.232	2.699.934
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	37.478	9.174
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>37.478</i>	<i>9.174</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.264.710</i>	<i>2.709.108</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.342	20.651
7) per servizi	150.501	142.436
8) per godimento di beni di terzi	157.014	166.732
9) per il personale	-	-

	31/03/2017	31/03/2016
a) salari e stipendi	814.274	855.440
b) oneri sociali	300.681	252.439
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	65.904	66.922
c) trattamento di fine rapporto	65.904	66.922
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.180.859</i>	<i>1.174.801</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	4.233	6.279
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.708	2.963
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.525	3.316
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.233</i>	<i>6.279</i>
14) oneri diversi di gestione	6.921	11.141
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.521.870</i>	<i>1.522.040</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	742.840	1.187.068
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	-	3.364
altri	12	5
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>12</i>	<i>3.369</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>12</i>	<i>3.369</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(15)	(2)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3)</i>	<i>3.367</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	742.837	1.190.435
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	237.259	374.010
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>237.259</i>	<i>374.010</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	505.578	816.425

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio al 31/03/2017 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un utile pari ad Euro 505.578 al netto di ammortamenti per Euro 4.233 e imposte per Euro 237.259.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/03/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435 bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/03/2017 è stato redatto secondo i medesimi criteri utilizzati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle singole voci è stata effettuata a nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza; ogni posta è stata oggetto di valutazione autonoma e non sono stati effettuati compensi di partite.

I criteri applicati per la valutazione delle singole poste di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. sono descritti in dettaglio nei paragrafi successivi.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

I ricavi della società nel presente esercizio risultano diminuiti rispetto al precedente, prevalentemente a causa della ridotta disponibilità di prodotti piani da destinare al settore Industria. La minore allocazione al mercato Italiano da parte delle acciaierie del Gruppo Tata riflette una scelta strategica volta a destinare tali materiali a mercati più facilmente raggiungibili dal punto di vista logistico. Inoltre, il riequilibrio della domanda/offerta sui mercati più vicini geograficamente, a seguito dei dazi Europei applicati nel corso dell'esercizio su materiali provenienti da Paesi terzi, ha influito significativamente sulla minore disponibilità.

Mantiene tendenza positiva la vendita di prodotti laminati piani zincati a caldo destinati al settore automotive, così come la vendita di vergelle, appartenenti al settore lunghi. Nel corso dell'esercizio Tata Steel ha concluso la vendita di due impianti produttivi siti nel Regno Unito, modificando in modo significativo il modello di business, restringendo il perimetro al settore laminati piani.

Tutto ciò porterà ad una ulteriore riduzione di ricavi per Tata Steel International Italia, a partire dal prossimo esercizio.

I costi sono sostanzialmente rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, con una lieve riduzione nella voce "costi per il personale" dovuta al distacco provvisorio di un dipendente in Olanda. Al momento della chiusura del presente bilancio 3 dipendenti hanno lasciato l'azienda e una quarta, ha presentato le dimissioni con decorrenza da metà luglio 2017.

Si comunica infine che il 13 dicembre 2016 è iniziata una verifica ispettiva da parte della Guardia di Finanza, volta al controllo fiscale dei periodi d'imposta 2011-2016.

Al momento della redazione le operazioni ispettive continuano, a tutt'oggi non sono stati formalmente sollevati rilievi.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta per 1.080 euro; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni**Introduzione****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software capitalizzato	3 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	12 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso ed iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale, è già stato interamente ammortizzato negli esercizi precedenti.

Migliorie su beni di terzi

I costi per le migliorie su beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e sono stati ammortizzati tenendo in considerazione la durata residua del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	844.420	128.822	6.417	979.659
Valore di bilancio	844.420	128.822	6.417	979.659
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	2.097	-	2.097
Ammortamento dell'esercizio	2.708	1.793	-	4.501
Totale variazioni	(2.708)	304	-	(2.404)
Valore di fine esercizio				
Costo	844.420	130.920	6.417	981.757
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.708	1.793	-	4.501
Valore di bilancio	841.712	129.127	6.417	977.256

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Commento

InserisciTesto

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relativi alle voci significative di bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	1.693.479	789.150	-	-	71.429	571.971-	1.839.229	145.750	9
Totale	1.693.479	789.150	-	-	71.429	571.971-	1.839.229	145.750	9

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante sono presenti Euro 111.976 per fatture da emettere a clienti e Euro 997.749 per crediti per fatture già emesse. I restanti crediti dell'attivo circolante sono costituiti da crediti tributari, in particolare le voci più rilevanti sono costituite per Euro 272.451, Euro 332.008 per credito Ires, Euro 43.572 credito Irap e Euro 81.424 dal credito per imposte anticipate.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-	10.000
Varie altre riserve	1	(2)	1	-	1
Totale altre riserve	1	(2)	1	-	1
Utili (perdite) portati a	325.821	816.425	-	-	1.142.246

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	816.425	(816.425)	-	505.578	505.578
Totale	1.202.247		1	505.578	1.707.824

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale	A	-
Riserva legale	10.000	Capitale	A;B	-
Varie altre riserve	1	Capitale		-
Totale altre riserve	1	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.142.246	Capitale	A;B;C	1.142.246
Totale	1.202.246			1.142.246

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	502.041	57.994	57.994	560.035
Totale	502.041	57.994	57.994	560.035

Debiti**Introduzione**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	435.258	(75.770)	359.488	359.488
RATEI E RISCOINTI	67.157	(29.805)	37.352	
Totale	502.415	(105.575)	396.840	359.488

Commento

La maggior parte dei debiti iscritti è costituita da debiti tributari, tra i quali in particolare IRES e IRAP di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce costi per servizi è principalmente composta da spese per telefonia mobile e fissa per Euro 22.722, spese per consulenze amministrative e fiscali per Euro 48.782, spese di viaggio per Euro 28.110 e spese di rappresentanza per Euro 10.450.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	15-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		-	-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel corso dell'esercizio sono stati impiegati 14 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi amministratori pari ad Euro 233.148.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono informazioni circa importo e natura delle operazioni stesse.

Si segnalano le seguenti operazioni:

- contratto di commissioni vendite con la società Tata Steel International con sede a Brierley Hill (Gran Bretagna) per Euro 2.227.232

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società è controllata al 100% da Tata Steel Nederland BV con sede nei Paesi Bassi.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 505.578 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/03/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 13/06/2017

Claudio Ghimienti

